MONTALTO Eletto dal Capitolo generale della Congregazione

Padre Cimino superiore degli ardorini

MONTALTO UFFUGO – Padre Salvatore Rosario Cimino è il nuovo superiore generale degli ardorini (Pii operai catechisti rurali). Il giovane sacerdote è stato eletto alla guida della congregazione durante il Capitolo generale che si è concluso ieri.

I Pii operai catechisti rurali sono stati fondati da don Gaetano Mauro nel 1943 e da allora gli ardorini da Montalto Uffugo si sono spostati in varie parti del mondo portando il loro carisma di catechisti rurali. Sarà ora compito di padre Cimino, quinto successore di don Gaetano Mauro, guidare i suoi fratelli nelle missioni. È il primo superiore generale che per la giovane età non è stato un diretto discepolo di don Gaetano Mauro.

Padre Salvatore parroco a Petilia dal 2008 è stato eletto dai suoi confratelli ardorini, presenti al Capitolo generale e provenienti da tutte le parti del mondo in cui opera la Congregazione ovvero Italia, Canada, Colombia e India.

Il missionario petilino da quando è ritornato nella sua città come parroco, proprio nella parrocchia che lo ha visto crescere, si è sempre contraddistinto per il suo impegno sociale e culturale per la crescita della sua amata Petilia, impegno testimoniato dalle diverse attività che svolge nella sua comunità: dalla mensa domenicale all'accompagnamento scolastico, dai laboratori di arteterapia al ricreatorio per bambini.

Durante il Capitolo generale sono state assegnate anche le altre cariche: vicario generale è stato eletto padre Celeste Garrafa, economo padre Antonio De Rose, co glieri padre Apollin Ikpa e padre Alirio Al Munoz.

Il nuovo governo della Congregazione, al centro padre Cimino

MARANO P. Salerno chiede al sindaco di rivedere la giunta

"Quote rosa" non rispettate L'opposizione affila le armi

di FRANCESCO MANNARINO

MARANO P. - – I quattro consiglieri d'opposizione del gruppo "Insieme" hanno promosso una conferenza stampa nei giorni scorsi per ribadire, dopo il consiglio comunale d'insediamento, le ragioni delle loro scelte politiche. Roberto Bilotto, ad esempio, candidato a sindaco, ha spiegato «il gruppo insieme continuerà a stare vicino ai cittadini» ed ha ringraziato per la vicinanza ed il sostegno ricevuto nel corso della competizione elettorale. «Rivestiamo comunque un ruolo importante all'interno del consiglio e faremo una opposizione ferma, coerente, costruttiva e propositiva», ha anzi rimarcato. Domenico Ruffolo ha affermato che «nel consiglio comunale assumeremo un ruolo che terrà conto sempre del bene comune. Il voto di astensione alle linee programmatiche presentate dal gruppo di maggioranza in consiglio comunale vuole trasmettere ai cittadini il messaggio che non voteremo a prescindere contrari alle scelte dell'amministrazione ma valuteremo di volta in volta in base alla coerenza con il nostro programma elettorale». Mentre Pino Salerno ha enfatizzato «il contatto costante con i cittadini anche nel ruolo di opposizione». In particolare proprio Salerno, che è anche capogruppo in assise, si è «soffermato sul non rispetto da parte del sindaco della legge Del Rio che prevede per un comune come Marano Principato due donne e due uomini, mentre l'attuale giunta vede la presenza di tre uomini e una donna. Ci aspettavamo una relazione in consiglio comunale da parte del sindaco rispetto a questa scelta di non rispetto della legge. È impossibile credere che non ci sia altra donna su Marano Principato che possa ricoprire il ruolo di assessore. Anche la regione attraverso il consigliere regionale alle parità ha diffidato il sindaco, chiedendo di rivedere la giunta seguendo le indicazioni della legge del Rio. È una giunta figlia di un accordo elettorale e questo non può giustificare il non rispetto della legge», la chiosa del capogruppo. Infine Francesco Muto che ha ringraziato il gruppo insieme, lista e simpatizzanti, per il lavoro che svolge quotidianamente sul territorio. «Lo spirito che animerà i consiglieri di opposizione seguirà i valori ed i principi che da sempre accompagnano le scelte politiche ed amministrative del gruppo Insieme: responsabilità, rispetto, lealtà e bene comune», il finale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La conferenza stampa dei consiglieri comunali di minoranza

BISIGNANO È della famiglia di un giornalista

Incendio doloso di un'auto

di ERMANNO ARCURI

BISIGNANO - Un incendio ha causato la distruzione di una Alfa Romeo parcheggiata nel giardino di casa nel rione Giudecca. È l'ennesimo atto che si registra da un pò di tempo nella cittadina cratense, che non solo lascia perplessi per il decadimento dello stato sociale, ma anche perchè non se ne spiegano i motivi di tutta questa barbaria. L'auto in questione è quella della famiglia Guido, che utilizza abitualmente la moglie di Mario. Nell'abitazione risiede il corrispondente della Gazzetta del Sud, Mario Guido. Erano le tre del mattino di sabato scorso, il boato e le fiamme hanno richiamato l'attenzione della figlia dei coniugi Guido, che subito ha allertato i Vigili del fuoco. Le fiamme sono state domate prima che causassero danni anche all'abitazione attigua. I proprietari dell'auto in questi giorni sono fuori città, raggiunti dalla notizia non trovano alcuna spiegazione del gesto di natura dolosa dato il ritrovamento di liquido infiammabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIUNIONE Ci sarà pure Oliv

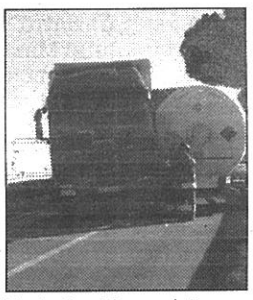
Sibari-Firmo Sindaci a Roma per il Megalotto

FIRMO - Finalmente, dopo un lungo silenzio e tantissime proteste, qualcosa si muove in merito all'ammodernamento della statale jonica 106 con il terzo Megalotto "Sibari–Roseto Capo Spulico" che prevede un tracciato moderno con quattro corsie, due per ogni senso di marcia, divisi da uno spartitraffico.

Il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici ha infatti convocato a Roma, presso la biblioteca del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti un'adunanza alla quale sono invitati a prendere parte i sindaci dei comuni interessati al III Megalotto. Allo stesso tavolo siederanno anche il presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio o suo delegato e il presidente della Provincia di Cosenza. L'adunanza dell'assemblea generale sarà quindi dedicata al "Progetto definitivo ed allo studio di impatto ambientale" del tratto da ammodernare – Roseto Capo S Purtroppo non è la volta che i sindaci no convocati a Ro discutere su un p che ha visto diverse re e aspetti contr relativi all'impatt bientale.

Tra i c interess III Meg Trebisac quello sono p lavori d vole por è per qu gione Mundo, soddisfa la conv ne a Ro di fatto, un capit sembra avesse to la su sione, s attento to verrà proposto d siglio Superiore de ri Pubblici.

E non solo Mu tutti i sindaci inte al progetto faranno do che l'adunanza semblea generale luglio non si trasf un'altra iniziativa cutoria e priva di p tive certe.



Un tratto del megalotto

Adunanza dei Comuni interessati

APRIGLIANO Appello di Porco

Centro trapianti a rischio Il Pd contro la chiusura

APRIGLIANO - Il segretario del circolo Pd di Aprigliano, Alessandro Porco, accoglie l'allarme lanciato da Rachele Celebre, presidente "Associazione Sud Italia trapiantati" e dal dottor Renzo Bonofiglio, direttore dell'Unita' operativa di Nefrologia dell'Annunziata , per scongiurare la chiusura del Centro regionale trapianti. «La principale motivazione - secondo il segretario democrat - è la carenza di fondi, e una scarsa cultura della donazione che tuttavia può essere superata promuovendo interventi per migliorare le performance e combattere limiti culturali e storici». Per questi motivi, Porco sostiene le ragioni dell'Asit, auspicando «una massiccia presenza di cittadini e istituzioni» in occasione dell'assemblea pubblica che si terrà il 14 luglio alle 17.30 presso l'Hotel Europa di Rende.

p.ca.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALITO Festeggiamenti per il compleanno del pani

Germanese, trent'anni e non sent

Il taglio della torta durante la cerimonia

MALITO - La panetteria Ge se ha festeggiato i trenta an tività. Nel 1986, Emanuele nese e la moglie Adriana I aprirono un piccolo forn con il contributo dei figli P e Vincenzo, l'azienda ha co to altri spazi di vendita co duzione dei dolci. L'importa guardo, è stato festeggiato cerimonia nel piazzale del cio, e dopo la celebrazio Santa Messa officiata dal don Sergio Saccomanno. A sono intervenuti anche il di Malito, Carmine Carpin sponsabili del Centro diurn sabili "Bonilli".

© RIPRODUZIO